

REPORT DI VALUTAZIONE DELLA QUALITA'

LA MAPPA PARLANTE DI AQUILEIA E LE GITE ONLINE

1. PREMESSA
2. LA MAPPA PARLANTE DI AQUILEIA STRUMENTO DI WELFARE GENERATIVO
3. LE GITE SCOLASTICHE ONLINE
4. QUESTIONARIO DI VALUTAZIONE
5. RISULTATI
6. SWOT ANALYSIS E CONCLUSIONI

1. PREMESSA



ESCLUSIVA

Per le scuole del Friuli Venezia Giulia

- 50 visite teatralizzate online
- 50 gite online con la Mappa Parlante®
- 10 laboratori online sull'epigrafia

Scopri di più e iscriviti al webinar

Durante la pandemia da Covid-19 **Fondazione Aquileia** ha finanziato e promosso l'offerta di **100 gite scolastiche online alle scuole del FVG** (primarie, secondarie di primo e secondo grado) in accordo con la **Direzione Cultura e Sport della Regione FVG, il Museo Archeologico Nazionale di Aquileia, la Fondazione per la Conservazione della Basilica Patriarcale, la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio del FVG e il Comune di Aquileia**. Il progetto è stato ideato e condotto da **Fondazione Radio Magica onlus** che ha impiegato la **MAPPA PARLANTE DI AQUILEIA** come strumento di preparazione, accompagnamento e sviluppo della gita, ampliando l'offerta didattica alle scuole (10 laboratori sull'epigrafia) già prevista dal bando "In diretta con la Storia da Aquileia al mondo" finanziato dall'avviso pubblico "Storia e Etnografia" della Direzione Cultura e Sport della Regione FVG. La Mappa Parlante con le sue storie e curiosità nei

formati audio e video accessibili è stata realizzata applicando i principi dell'innovazione di valore (Kim e Mauborgne 2004,2015). Essa incarna elementi di innovazione e differenziazione rispetto alle tradizionali proposte di turismo didattico con potenzialità di crescita su scala internazionale per divulgare il patrimonio di Aquileia nel mondo e sviluppare un approccio integrato che arricchisce la visita tradizionale attraverso strumenti e contenuti digitali complementari. Al termine di ogni gita online, gli insegnanti sono stati invitati a compilare un questionario. Parallelamente sono state raccolte le impressioni da parte dei conduttori (guida turistica, archeologa, storica dell'arte) per analizzare i punti di forza e di miglioramento del progetto.

2. LA MAPPA PARLANTE DI AQUILEIA STRUMENTO DI WELFARE GENERATIVO

La Mappa Parlante nasce per dialogare con bambini e ragazzi, ma è utile per i visitatori di qualsiasi età, curiosi e desiderosi di avventurarsi in modo diverso nell'antichità della città di Aquileia, attraverso un approccio narrativo, visivo e coinvolgente. Per realizzarla, Fondazione Radio Magica si è ispirata ai quattro principi di un'innovazione di valore¹: eliminare, diminuire, aggiungere e creare qualcosa di nuovo.

Nella Mappa Parlante si è cercato di *eliminare* il linguaggio complesso, utilizzando lo storytelling in modo piacevole per bambini e ragazzi, ma anche per adulti, oltre all'eliminazione delle barriere spaziali, potendo visitare la Mappa Parlante direttamente online, sul sito di Radio Magica. Sono stati *ridotti* i tempi di fruizione, attraverso audio e video storie e le curiosità adatte ai tempi di attenzione di un pubblico con bisogni speciale (bambini, persone con disabilità). La Mappa Parlante ha cercato di *aumentare* i pubblici di riferimento, creando un prodotto che funzioni bene sia per i turisti che per le scuole, oltre ad aumentare i formati, per venire incontro alle esigenze di accessibilità: audio, video racconti e video racconti con la lingua dei segni e PDF scaricabili con un carattere ad alta leggibilità per persone con disturbi specifici dell'apprendimento. È stato infine *creato qualcosa di nuovo*, ossia un prodotto artistico – un'illustrazione d'autore che rappresenta la Mappa Parlante – che racconta la città di Aquileia attraverso illustrazioni colorate e coinvolgenti in cui elementi del passato che non si possono più ammirare – come, per esempio, il porto fluviale di cui sono rimasti solo i reperti -, si mescolano a

¹ Kim W.C., Mauborgne R. "Strategia Oceano Blu", edizione italiana a cura di Rizzoli 2004, 2015.

monumenti esistenti offrendo una narrazione per immagini della storia e del patrimonio del sito Unesco.

La metodologia di realizzazione di una Mappa Parlante è costituita da sei fasi (fig. 1).



Figura 1 – Il progetto #smARradio e le fasi di creazione di una Mappa Parlante

Nella fase 1 viene identificato l'ambito di sviluppo della mappa, ovvero il territorio; può essere un'intera regione, una città, un museo. Il territorio viene scelto in funzione degli obiettivi del o dei committenti. Ad esempio, nel caso della Mappa Parlante di Aquileia, questa è stata creata per celebrare i 2200 anni dalla fondazione della città e, quindi, il territorio di riferimento doveva abbracciare il parco archeologico. Assieme agli stakeholder del territorio (comune, musei, associazioni, scuole, esperti, ...) vengono identificati gli oggetti del patrimonio storico, culturale, archeologico e naturale, da narrare nella mappa. Si tratta di un processo bottom-up, indispensabile per creare delle mappe che siano al tempo stesso "mappe di comunità", capaci di coinvolgere e dare voce agli interessi e al patrimonio di conoscenze ed esperienze degli abitanti di un luogo. Per stimolare la partecipazione, nella fase 2 vengono dedicati circa tre mesi alla raccolta di idee attraverso cartoline-questionario distribuite nelle scuole, biblioteche, luoghi di passaggio. Al termine di questa fase, vengono identificati gli oggetti del patrimonio materiale (per esempio, statue, monumenti o edifici) o immateriale (miti e leggende) che la maggioranza della comunità ha ritenuto identitari del territorio. Questi oggetti saranno protagonisti di storie e curiosità realizzate da autori famosi e successivamente trasformate in audio e video con il coinvolgimento di artisti (musicisti, attori). La fase 3 è dedicata alla scrittura dei testi: racconti e curiosità. I primi sono storie d'autore basate sul

principio della verosimiglianza narrativa; i secondi sono risposte a brevi domande stuzzicanti (ad es. Sai perché...? Sai dove...?). Nella Mappa Parlante ciascun oggetto può essere valorizzato da un racconto e/o da una curiosità o, nel caso di oggetti complessi (es. la Basilica di Aquileia), anche da più racconti e curiosità, che mirano a narrare elementi diversi dello stesso oggetto. Gli autori dei testi visitano il territorio per conoscerlo e incontrare chi si occupa della valorizzazione del patrimonio, raccogliendo dalla comunità informazioni e aneddoti indispensabili per la scrittura. Nella fase 3 prende il via anche la realizzazione grafica della mappa, la cui esecuzione viene affidata alle mani esperte di illustratori professionisti. A questi ultimi è chiesto di inserire nella mappa un'immagine per ogni oggetto scelto dalla comunità. La quarta fase coinvolge diversi esperti di accessibilità che, a partire da strumenti (algoritmi linguistici) ed euristiche sperimentate sul campo, affiancano gli autori e gli illustratori per realizzare un prodotto il più possibile "design for all", ovvero accessibile anche a quei pubblici con bisogni speciali che richiedono un'attenzione mirata a potenziali barriere alla comprensione del testo. Una volta approvati i testi, nella fase 5 vengono realizzati gli audio e i video, anche nella lingua dei segni italiana. Per favorire la fruizione anche al pubblico internazionale, le Mappe Parlanti possono essere tradotte in più lingue, grazie all'intervento di traduttori e lettori madrelingua. La fase finale è quella della divulgazione che, in ottica di omnicanalità, avviene attraverso il sito internet di Radio Magica, i social, le radio locali e nazionali, gli eventi, la diffusione delle mappe attraverso scuole, musei e uffici turistici, gli organi di stampa e tutti i canali dei partner e della comunità che hanno partecipato alla realizzazione del progetto. Il Sasweb Lab dell'Università degli Studi di Udine è partner digitale del progetto; esso ha realizzato la piattaforma su cui sono inserite le Mappe Parlanti ed è responsabile della loro accessibilità digitale, fruibili dal sito: www.radiomagica.org/smartradio.

La **Mappa Parlante** è costruita secondo i principi dell'innovazione di valore. Trattandosi di uno strumento messo a disposizione della comunità, può trasformarsi anche in uno strumento di **welfare generativo** per aumentare il rendimento degli interventi delle politiche pubbliche (culturali, sociali, ...) a beneficio dei destinatari e dell'intera comunità. Impiegata come strumento a servizio della comunità, il valore generativo di una Mappa Parlante moltiplica suo valore generativo offrendo un modello attuale e innovativo per l'accoglienza turistica, per le scuole, per i cittadini, per i musei.

A titolo di esempio, le guide turistiche durante una visita possono adoperare i contenuti della Mappa Parlante per introdurre i partecipanti alla scoperta nel sito oppure possono proporre, con l'utilizzo di uno o più tablet, la visione o l'ascolto dei contenuti audio o video in specifici POI (point of interest), sfruttando i formati molteplici per favorire la comprensione di pubblici con bisogni speciali (stranieri, bambini). Gli uffici turistici possono promuovere il sito usando i video presenti nella Mappa Parlante e questa promozione può avvenire online sui canali social e in presenza nei punti di accoglienza. Le Mappa Parlanti diventano addirittura "Mappe Viventi" quando i personaggi dei racconti prendono vita nei tour teatralizzati (attualmente sostenute dal PromoTurismoFVG e vendute a € 15 a partecipante). Questi sono solo alcuni degli esempi di creazione di nuovo valore derivante dall'impiego della Mappa Parlante. Durante la pandemia Covid-19, la Mappa Parlante ha permesso di creare speciali gite scolastiche online offrendo una mappa cartacea e creando "viaggi nel tempo in compagnia di personaggi realmente vissuti ad Aquileia. Ogni studente ha ricevuto una mappa cartacea come strumento di preparazione all'incontro con la guida o l'archeologa. Questo modello di gita in fase sperimentale ha permesso di raccogliere i dati quantitativi sul grado di soddisfazione da parte degli utenti.

3. LE GITE SCOLASTICHE ONLINE

La pandemia ha avuto un impatto profondo nei consumi culturali tradizionali come illustrato nella figura 2.

TIPO	DIC 2019	SET 2019	DIC 2020	DIC2020/ DIC2019
Libri	23%	24%	25%	+9%
Giornali	17%	18%	19%	+12%
Riviste e fumetti	20%	16%	16%	-20%
Tv a pagamento	27%	41%	37%	+37%
Cinema	38%	6%	nr	-84%*
Teatro	10%	1%	nr	-90%*
Musica	14%	6%	11%	-21%
Concerti dal vivo	9%	1%	nr	-89%*
Spettacoli all'aperto	5%	2%	nr	-60%*
Festival culturali	7%	1%	nr	-86%*
Mostre, musei	21%	8%	nr	-62%*

Figura 2 - Variazioni nel consumo dei servizi culturali e creativi a causa della Pandemia (dicembre 2019 – dicembre 2020)
Fonte: Osservatorio Impresa Cultura Italia - Confcommercio e Swg

La situazione pandemica ha costituito un'occasione per ripensare ai modelli di produzione, promozione e valorizzazione del prodotto culturale e avvicinare almeno alcune categorie di destinatari a forme di consumo alternative alle esperienze culturali dal vivo. La metà di coloro che prima della pandemia non utilizzavano il canale digitale ha affermato che continuerà ad usufruire del canale online anche nello scenario post pandemico, volendo integrare il consumo tradizionale a quello digitale (Econopoly, il Sole24Ore, 2021). Le ricerche mostrano anche un incremento dell'attenzione per il prodotto turistico locale (vacanze e dei viaggi in Italia e all'interno dei confini della propria regione) in sostituzione al viaggio all'estero da parte del consumatore italiano. Questa tendenza perdurerà dopo la pandemia grazie al consolidarsi di una logica di "turismo lento", di coppia o in famiglia (Scudieri A., 2021a). Questo fenomeno va in parallelo con la destagionalizzazione dei flussi turistici e rappresenta una grande opportunità per le realtà minori.

In questo scenario si inserisce la proposta di **gita scolastica online da parte di Fondazione Radio Magica onlus per Aquileia**. Il progetto, co-finanziato da Fondazione Aquileia, è stato ampiamente sostenuto e promosso dal Comune impegnato in un più grande piano di rilancio del sito UNESCO (piano Slow Aquileia). PromoTurismoFVG, la Fondazione per la Conservazione della Basilica Patriarcale, il Museo Archeologico Nazionale di Aquileia, la Direzione Cultura e Sport della Regione FVG, la Soprintendenza rappresentano gli altri partner strategici dell'iniziativa. **Tutti i partner hanno condiviso la visione dell'amministrazione comunale e regionale: trovare e promuovere modi alternativi di conoscenza e divulgazione del patrimonio, capaci di attirare un pubblico più vasto e diverso da quello tradizionale.**

I tre possibili format di gita scolastica online sono stati creati a partire dalle esperienze di turismo didattico di Radio Magica pre-pandemia². I format proposti sono stati:

1. **Visita guidata ad Aquileia (50 incontri per le Scuole Primarie e Secondarie di I e II grado)**, con un esperto (archeologo o storico) che ha accompagnato ciascuna classe alla scoperta del sito di Aquileia utilizzando la Mappa Parlante e le ricostruzioni video in 3D di Fondazione Aquileia. I materiali presentati hanno permesso di confrontare la città di epoca romana con la città come appare oggi. Gli alunni hanno visitato virtualmente il museo archeologico nazionale di Aquileia, la basilica patriarcale, il porto fluviale, il foro.
2. **Visita teatralizzata (50 incontri solo per le Scuole Primarie e per Scuole Secondarie di I grado)** lungo un percorso della Mappa Parlante in compagnia di un esperto per incontrare e dialogare con un personaggio dell'antichità vissuto realmente ad Aquileia. I personaggi storici, che gli studenti potevano incontrare, erano tre. Aratria Galla, una matrona abbiente della città, che ha avuto un ruolo cardine nella costruzione di parte del decumano di Aquileia. La visita ha permesso di approfondire la vita delle donne di Aquileia all'epoca romana. Titus Annius, il console che ha rifondato Aquileia; con lui gli studenti hanno potuto approfondire

² Prima della pandemia Radio Magica proponeva sia incontri nelle scuole sia speciali itinerari guidati a Aquileia, entrambi basati sulla Mappa Parlante. Gli incontri a scuola, della durata di un'ora o di un'ora e mezza, prevedevano la presenza di un archeologo o una guida che, dialogando con un personaggio del passato impersonato da un attore professionista, faceva scoprire agli studenti delle scuole primarie e secondarie di primo grado, la storia di Aquileia. Nel sito archeologico, invece, accompagnati da una guida turistica (o un archeologo), i vari gruppi (bambini e adulti) si spostavano lungo un itinerario a tappe della durata di circa due ore per scoprirne luoghi, eventi e monumenti dialogando in ciascuna tappa con personaggi del passato.

il rito di fondazione delle città in epoca romana. Ottaviano Augusto, l'imperatore che più volte ha visitato la città e del quale hanno potuto conoscere imprese e vicissitudini politiche e famigliari (figura 3).

3. **Laboratorio “La bottega del lapicida” presso le Gallerie Lapidarie del Museo Archeologico Nazionale di Aquileia e (10 incontri solo per le Scuole Secondarie di II grado).** Questa proposta, già finanziata dalla Regione FVG nell'ambito del progetto sopra menzionato, completava l'offerta didattica con un focus dedicato all'epigafia.

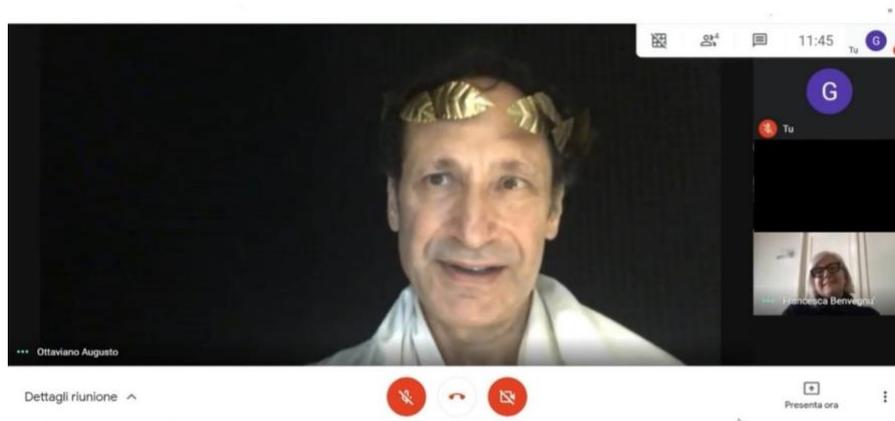


Figura 3 - Gita online ad Aquileia con personaggio del passato: Ottaviano Augusto.

Per la **prenotazione** è stato adottato un criterio che permettesse una distribuzione territoriale omogenea, consentendo a ciascuna scuola di prenotare al massimo tre incontri. Le visite online sono state realizzate tra il 19 febbraio e l'1 giugno 2021 e sono state calendarizzate in quattro giorni della settimana in tre turni diversi.

Prima delle gite online, le **Mappe Parlanti in formato cartaceo sono state inviate a tutte le scuole partecipanti.** Questo strumento ha permesso alle classi e ai singoli alunni di prepararsi alla gita online ma, allo stesso tempo, di poter continuare la propria visita autonomamente, anche in un momento successivo, grazie al materiale multimediale messo a disposizione attraverso la mappa digitale, collegata a quella in formato cartaceo.

Al termine delle gite le classi partecipanti sono state invitate a realizzare dei **disegni** (fig. 4) che rappresentassero l'esperienza fatta online. Gli obiettivi sono stati quelli di stimolare i ragazzi dopo la visita e coinvolgere gli insegnanti a seguire le pagine Instagram e Facebook per conoscere ulteriori iniziative per le scuole della fondazione.



Figura 4 – Alcuni disegni inviati dagli studenti in seguito alla gita online ad Aquileia.

Le scuole coinvolte sono state esattamente 110, di cui il 66,3% della Provincia di Udine, il 13,5% sia per la provincia di Pordenone che per quella di Gorizia e il 6,7% per la provincia di Trieste (fig. 5).

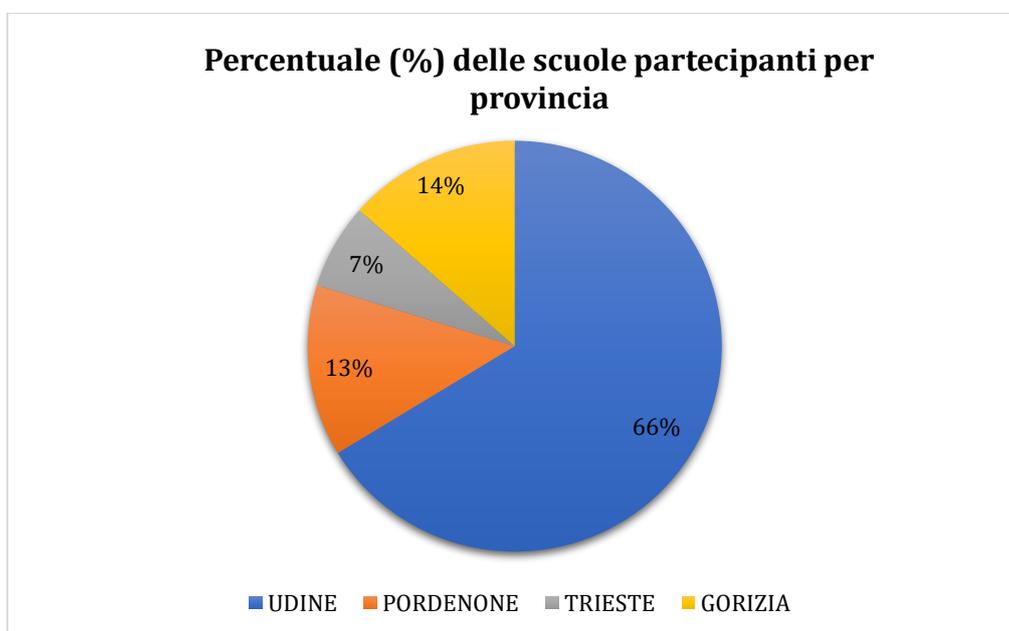
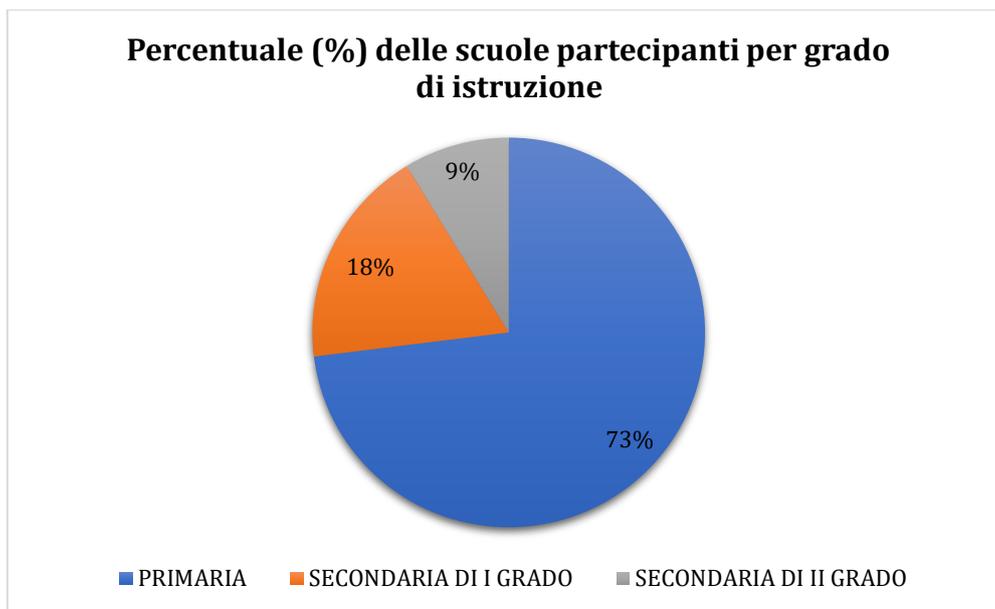


Figura 5 - Percentuale (%) delle scuole partecipanti alle gite online per provincia.

Le classi che si sono iscritte ed hanno partecipato all'iniziativa erano così composte: il 73,1% scuole primarie, 18,3% scuole secondarie di I grado e 8,7% scuole secondarie di II grado (fig. 6).



*Figura 6 - Percentuale (%) delle scuole partecipanti alle Gite online per grado di istruzione.
Fonte: elaborazione personale.*

Il collegamento online è avvenuto principalmente attraverso la piattaforma Google Meet e l'uso della LIM in classe con la mediazione dell'insegnante. Le **problematiche** riscontrate sono state principalmente di livello tecnico (es. riverbero audio che ha imposto agli insegnanti di accendere e spegnere il microfono in base alle necessità, limitando le interazioni degli studenti). Per quanto concerne le conoscenze tecnologiche degli insegnanti, anche in questo caso durante le gite online è emerso che molti di essi non fossero pratici nell'utilizzo degli strumenti tecnologici base, come l'accesso alla piattaforma Google Meet, tramite il link inviato da Radio Magica. Questa problematica, probabilmente, ha inciso poi anche nell'utilizzo autonomo della Mappa Parlante di Aquileia in formato digitale, al di fuori dei link diretti inviati dalle guide per la preparazione alla gita. Anche in questa circostanza, però, la disponibilità delle guide ha permesso di superare gli impedimenti, cercando di risolverli tramite il contatto telefonico, permettendo lo svolgimento delle gite online nonostante i possibili ritardi e dimostrando una forte capacità di problem solving.

Il passaggio alla didattica a distanza (DAD) - dovuto dall'inasprimento delle restrizioni causa Covid-19 - e la mancanza di tempo per la formazione tecnica degli insegnanti, hanno posto alla Fondazione Radio Magica nuove sfide alle visite online ad Aquileia. La didattica a distanza, infatti, ha implicato che la classe non si collegasse più da scuola con la mediazione dell'insegnante, ma ciascun studente si connettesse dalla propria abitazione.

Ciò ha reso più difficile la gestione degli accessi da parte di più studenti contemporaneamente, incrementando le possibilità di trovarsi di fronte a eventuali problemi di connessione, difficoltà di accesso e problemi tecnici – audio e video –, che si sono moltiplicati rispetto all'accesso unico dalla LIM in classe. Nonostante questo, le gite online si sono svolte abbastanza regolarmente, anche se con ridotte possibilità di interazione tra insegnante, guida e studenti.

A questi fattori esterni si contrappongono numerosi elementi positivi derivanti dalle gite online, come l'entusiasmo degli alunni nel poter vivere un'esperienza diversa dalla classica lezione frontale, interagendo anche con attori che interpretavano personaggi storici e che rendevano lo studio della storia più vivace e più facile da apprendere, oltre che più divertente. I video e gli audio presenti nella Mappa Parlante di Aquileia della Fondazione Radio Magica sono apparsi agli studenti semplici ed efficaci sia per la preparazione alla gita online, sia in conclusione della stessa quando è stata loro proposta la visione di alcune video-storie dalla guida. Gli insegnanti hanno dichiarato di aver apprezzato le guide per la chiarezza e semplicità dell'esposizione e per i materiali online utilizzati. A parte qualche problema di natura tecnica, la maggior parte delle gite online si è svolta regolarmente e si è conclusa con il ringraziamento da parte dei docenti, che hanno apprezzato la possibilità di far vivere un'esperienza nuova e diversa ai propri studenti.

Le visite online sono state pubblicizzate attraverso organi di stampa locali e diversi strumenti che hanno permesso alle scuole di venire a conoscenza della proposta. Le pagine social di Facebook e Instagram di Radio Magica e dei partner (Fondazione Aquileia, Comune di Aquileia, Museo Archeologico, Basilica Patriarcale) sono state utilizzate per divulgare l'iniziativa, invitando gli insegnanti ad accedere al sito web della Fondazione Radio Magica per iscriversi al webinar di presentazione, svoltosi online su Zoom, e accessibile anche collegandosi direttamente sul canale YouTube della Fondazione. Sono stati organizzati due webinar per gli insegnanti, a distanza di una settimana l'uno dall'altro (26 gennaio e 3 febbraio), in cui è stato presentato il progetto, con interventi da parte dei responsabili della Fondazione Aquileia, del Comune, del Museo Archeologico e della Basilica Patriarcale, che hanno. Nei webinar gli insegnanti hanno potuto assistere alla presentazione di Fondazione Radio Magica delle gite online, anche tramite esempi di svolgimento in presenza delle guide e degli attori. Infine, è stato lasciato lo spazio per le

domande e sono state spiegate le modalità di prenotazione. Agli incontri hanno partecipato circa 150 insegnanti.

Durante le prenotazioni telefoniche, i docenti hanno fornito informazioni per l'invio delle copie cartacee della Mappa Parlante e la presenza di eventuali studenti con bisogni educativi speciali. Successivamente, le guide hanno contattato ciascun insegnante per fornire le istruzioni di preparazione alla visita, a partire dalla visione di alcuni audio e video racconti presenti nella Mappa Parlante.

4. QUESTIONARIO DI VALUTAZIONE

Il **questionario di valutazione** è stato somministrato online agli insegnanti che hanno partecipato con le loro classi alle 110 gite online subito dopo l'esperienza vissuta. Il questionario integrale è presente in Appendice. Per quasi tutte le domande è stata impiegata una scala Likert da 1 a 5 (1= "per niente" a 5= "molto")

Il questionario era composto da tre parti:

- prima parte relativa all'esperienza di visita online vissuta, differenziando le domande del questionario per gli insegnanti delle scuole primarie e secondarie di I grado - che avevano partecipato alle gite online con la Mappa Parlante di Aquileia - e quelli delle scuole secondarie di II grado, che avevano preso parte al laboratorio la "Bottega del lapicida";
- seconda parte per valutare lo strumento della Mappa Parlante di Aquileia, uguale per tutti gli insegnanti. In merito a quest'ultima sezione, il giudizio da esprimere era sia relativo al contenuto (audio racconti e video racconti), ma anche pertinente alla fruibilità e accessibilità digitale della Mappa, con riferimento alla navigazione online;
- terza parte con domande aperte per approfondire l'eventuale interesse dell'insegnante verso la partecipazione ad ulteriori esperienze didattiche online, anche a pagamento. È stato poi domandato se gli insegnanti avrebbero consigliato l'esperienza ad altre classi e la motivazione, concludendo il questionario con uno spazio per eventuali consigli, finalizzati a migliorare la proposta di gita online.

Per ciò che concerne il questionario per il laboratorio sull'epigafia offerto a dieci scuole secondarie di II grado, il contenuto della prima parte è rimasto sostanzialmente

inalterato. I cambiamenti sono stati principalmente relativi alla scelta di sostituire la parola “guida” con “archeologa” e all’eliminazione della parte relativa al giudizio dell’attore, non presente in questa tipologia di gita online.

Le risposte al primo questionario di valutazione sono state 87 su 100 da parte degli insegnanti che hanno partecipato alle due tipologie di gita online: “In gita con la Mappa Parlante di Aquileia” e la “Visita teatralizzata ad Aquileia con un personaggio storico”. La percentuale di coloro che hanno partecipato alla “Bottega del lapicida” e che hanno risposto al questionario è stata del 60%, ossia 6 insegnanti su 10. In totale ci sono state 93 risposte su 110, che corrispondono all’85% dei questionari inviati.

Per quanto concerne il primo questionario, gli intervistati sono stati 100% donne. L’80% degli intervistati insegna in una scuola primaria e il restante 20% è un docente di una scuola secondaria di primo grado. Le tipologie di gita erano 4 (fig. 7).

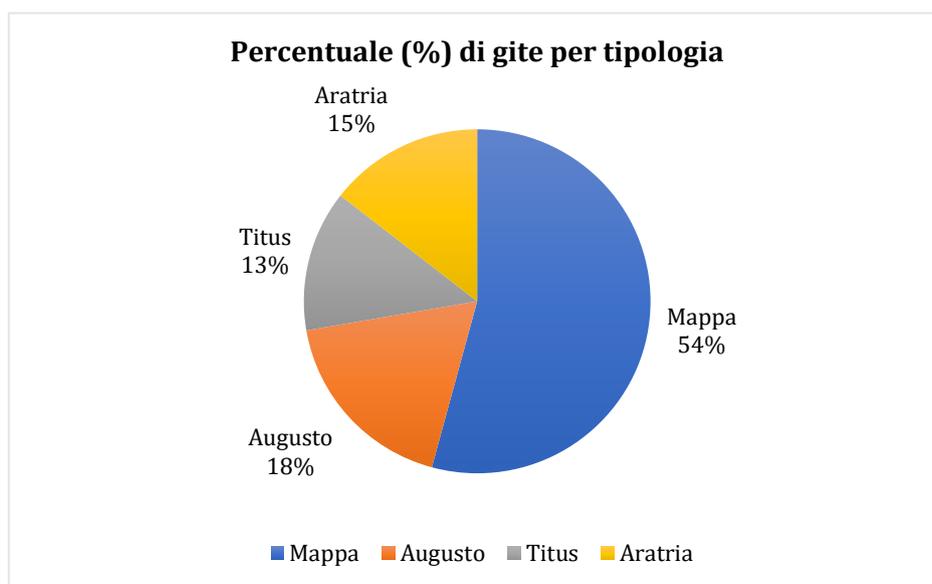


Figura 7- Percentuale (%) di gite per tipologia

Il 54% delle classi ha partecipato alla gita online ad Aquileia con la Mappa Parlante, il 18% alla visita teatralizzata ad Aquileia in compagnia di Ottaviano Augusto, il 13% alla visita teatralizzata ad Aquileia in compagnia di Titus Annius e il 14% alla visita teatralizzata ad Aquileia in compagnia di Aratria Galla.

Per la “Bottega del lapicida”, laboratorio online proposto per gli alunni delle scuole secondarie di II grado, il 40% dei partecipanti era di sesso maschile il 60% di sesso

femminile. Dei rispondenti, i docenti di sei classi su dieci, l'80% insegna ad un liceo e il 20% ad un istituto professionale. In generale, a questo appuntamento, hanno partecipato principalmente licei (8 scuole su 10), probabilmente per il collegamento con lo studio della lingua latina.

5. RISULTATI

5.1 Valutazione sulla gita online

La prima domanda riguardante il livello di gradimento generale della gita online ad Aquileia, ha ottenuto il 56,63% di risposte per "ci è piaciuta molto", il 38,55% per "ci è piaciuta abbastanza", il 4,82% per "ci è piaciuta a sufficienza". Nessuno ha dato le risposte "ci è piaciuta poco" o "non ci è piaciuta per niente" (fig. 8).

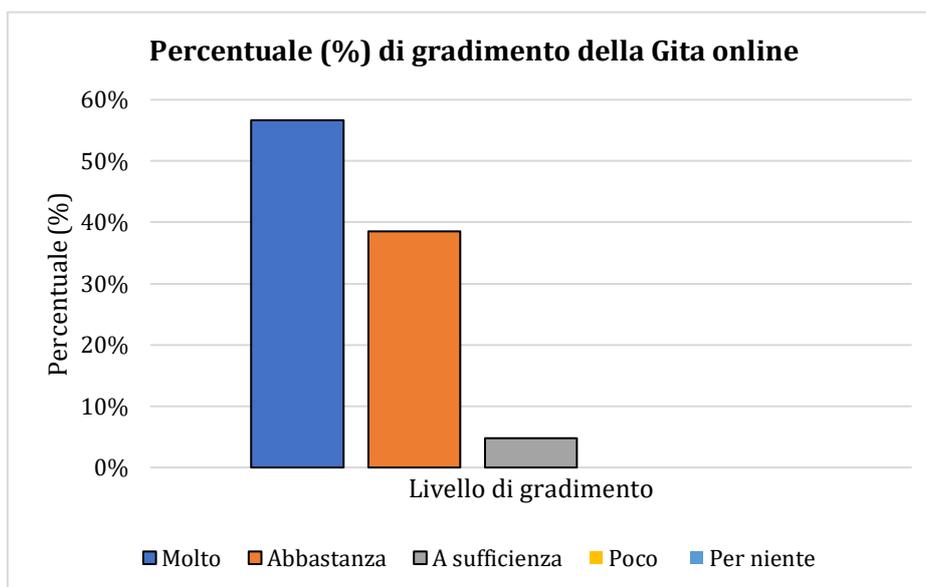


Figura 8 - Percentuale (%) di gradimento della gita online.

È un risultato molto positivo: trattandosi di un primo approccio alla nuova modalità online per la Fondazione Radio Magica, le valutazioni ottenute dimostrano che, seppur l'iniziativa abbia ancora un margine di miglioramento, l'indicatore di customer satisfaction è stato piuttosto alto. Di seguito le risposte alle domande specifiche (fig. 9).

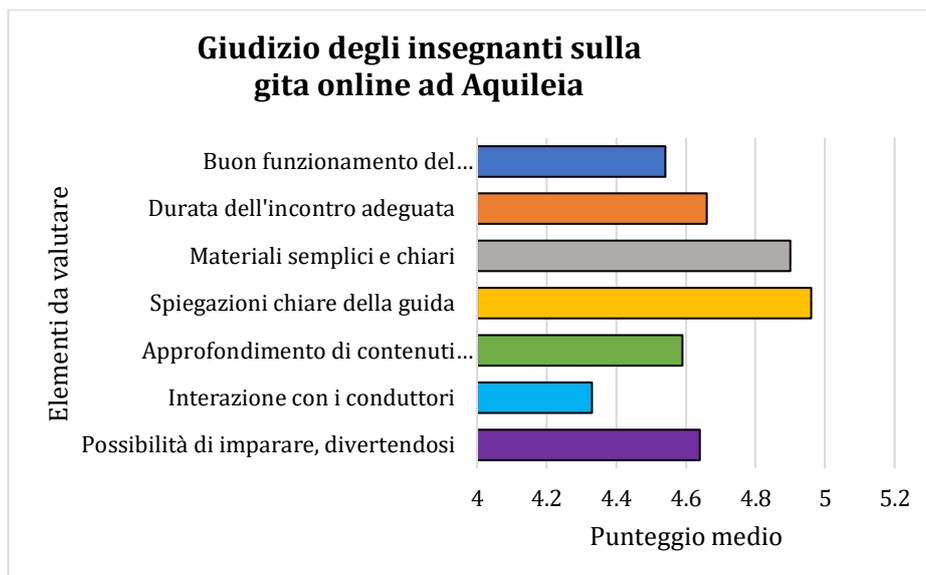


Figura 9 - Giudizio degli insegnanti sulla gita online ad Aquileia (punteggi medi).

Il primo item chiedeva ai docenti di valutare se gli studenti avessero imparato, divertendosi, ed ha ottenuto un punteggio medio di 4,64 su 5, mentre per quanto riguarda l'interazione della classe con i conduttori il valore medio è stato di 4,33 su 5. La domanda attinente l'approfondimento di contenuti didattici importanti da parte degli studenti ha ottenuto il punteggio medio di 4,59 su 5. Le spiegazioni della guida sono risultate molto chiare con un valore medio di 4,96 su 5, così come i materiali presentati che hanno ottenuto 4,90 su 5. Le ultime domande, riguardanti argomenti più tecnici, hanno raggiunto un valore medio di 4,66 su 5 in merito all'adeguatezza della durata dell'incontro e di 4,54 su 5 per il funzionamento del collegamento online. Gli elementi maggiormente apprezzati sono stati le spiegazioni delle guide, complete ed esaustive, e i materiali dell'incontro (le immagini e i video presenti, la Mappa Parlante di Aquileia cartacea e online), anch'essi molto chiari per far comprendere agli studenti le evoluzioni della città di Aquileia, confrontando il passato con il presente. In merito all'interazione con i conduttori, il punteggio è stato leggermente più basso, anche se comunque superiore a 4. Si tratta dell'unico caso in cui il numero di coloro che hanno risposto "abbastanza" (47) ha superato i "molto" (35) (fig. 10).

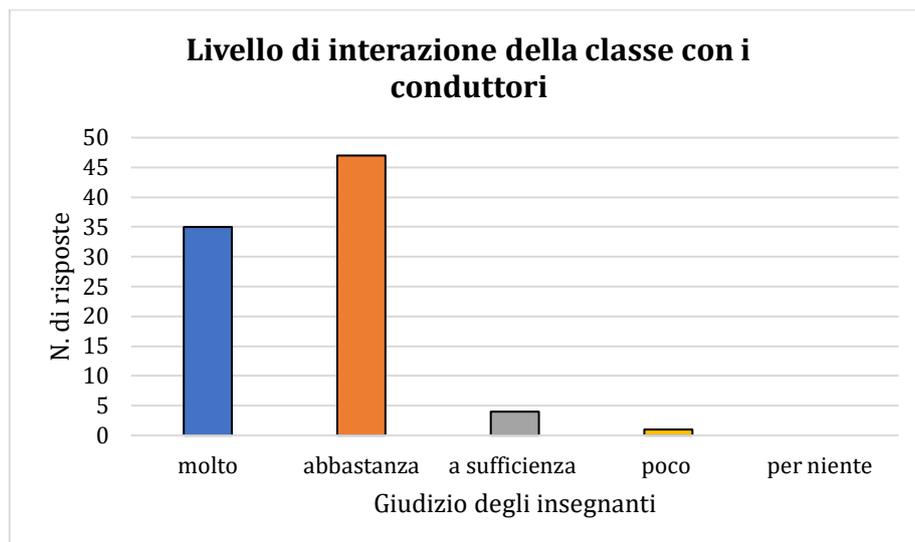


Figura 10 - Livello di interazione della classe con i conduttori.

La causa è da imputarsi, in parte, al passaggio dalla visita online condotta con la classe interamente in presenza - in aula con l'insegnante - alla classe in DAD. Relativamente a questo aspetto è importante sottolineare nuovamente che il passaggio alla didattica a distanza, previsto nel periodo centrale allo svolgimento delle gite online, ha reso più difficile gestire un'interazione con tante persone quanti erano gli alunni, che si collegavano dal proprio domicilio. Questo costituisce un limite generale per questo tipo di didattica, che rende più difficile il confronto.

Monitorando costantemente le risposte e notando che il giudizio connesso a questa domanda risultasse generalmente più basso - anche se comunque buono -, è stato deciso di condividerlo *in itinere* con i conduttori per trovare delle modalità per rendere le gite online che ancora dovevano essere svolte più coinvolgenti per gli studenti. La visita online realizzata da una delle guide risultata particolarmente interattiva è stata registrata e condivisa con le altre guide, in modo da condividere le buone pratiche per gli interventi successivi. Questa operazione si è rivelata vincente in quanto, nelle valutazioni successive, gli insegnanti hanno espresso una maggiore soddisfazione circa la possibilità data ai propri studenti di entrare in relazione con le guide e gli attori, seppur attraverso lo schermo. Per questo motivo, a fronte di tutti questi elementi, il valore medio di 4,33 risulta comunque molto soddisfacente.

Il gruppo successivo di domande, valutate nuovamente con una scala di Likert 1-5, chiedeva agli insegnanti di dare un giudizio sulla presenza dell'attore (fig. 11). L'intervento del personaggio storico è risultato per tutti un valore aggiunto per la visita

online ad Aquileia (punteggio medio di 5 su 5). Anche gli altri risultati sono stati ottimi: nessun insegnante ha mai giudicato questa batteria con “per niente”, “poco” o “a sufficienza”, ma le opzioni di risposta utilizzate sono state principalmente “molto” e, in misura nettamente minore, “abbastanza”. Per quanto concerne la capacità dell’attore di rendere più coinvolgente la visita, il punteggio medio ottenuto è stato di 4,97 su 5; quella di stimolare l’attenzione degli studenti ha ottenuto un valore complessivo medio di 4,90 su 5, mentre con attinenza alla maggiore facilità per gli studenti di ricordare le nozioni storiche grazie all’intervento dell’attore, il punteggio risulta leggermente più basso con un valore di 4,72 su 5. Tutti gli attori, quindi, hanno permesso di arricchire l’esperienza e di catturare l’attenzione degli studenti, che hanno particolarmente gradito potersi interfacciare con i personaggi storici incontrati spesso nei libri, in modo divertente e innovativo.

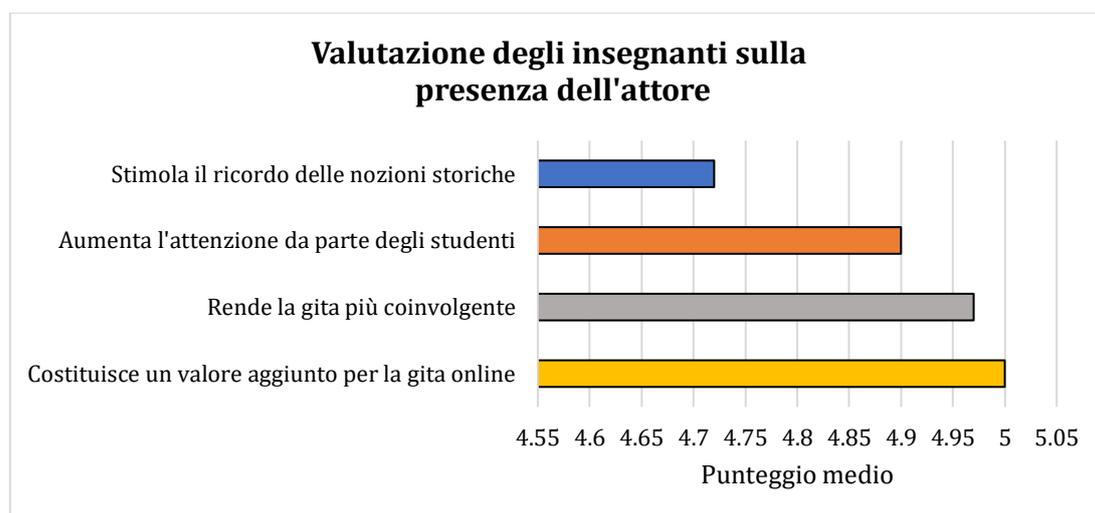


Figura 11 - Valutazione degli insegnanti sulla presenza dell'attore (punteggi medi).

L’ultima domanda di questa prima parte chiedeva agli insegnanti se avessero ricevuto la Mappa Parlante di Aquileia prima dell’incontro (82 su 87 hanno risposto in maniera affermativa, ossia il 94%) e se gli studenti avessero utilizzato la Mappa Parlante cartacea durante la gita. In questo ultimo caso 65 su 87 hanno risposto positivamente, costituendo una percentuale del quasi 75%.

Secondo gli insegnanti, la Mappa Parlante di Aquileia ha rappresentato uno strumento che ha permesso agli studenti:

- di prepararsi alla gita online, visionando nei giorni precedenti i video consigliati dalla guida;

- di seguire, durante il collegamento online, ciò che la guida spiegava, spostandosi visivamente tra le varie parte della Mappa Parlante di Aquileia e seguendo il percorso ipotetico;
- di avere un supporto successivo alla visita, potendo approfondire i contenuti della Mappa Parlante tramite i materiali online.

A dimostrazione dell'efficacia di questo strumento, molto spesso alla fine degli incontri più studenti sono stati interessati a particolari e storie riguardanti gli oggetti presenti sulla Mappa Parlante, facendo domande alle guide e agli attori per soddisfare le proprie curiosità.

In sintesi è possibile affermare che la proposta delle gita online è stata molto apprezzata dalle classi del Friuli-Venezia Giulia che hanno così potuto visitare Aquileia in modo diverso, ma pur sempre coinvolgente ed efficace.

In merito alla “Bottega del lapicida” (fig. 12), invece, la proposta ha avuto un livello di gradimento generale medio di 4,7 su 5, con il 67% di risposte “molto” e il 33% di risposte “abbastanza” e nessuna votazione per “a sufficienza”, “poco” o “per niente”. Gli insegnanti hanno attribuito un punteggio medio di 3,67 su 5 per quanto concerne la possibilità di imparare divertendosi mentre, per l'interazione con l'archeologa, il valore medio ottenuto è stato di 3,83 su 5. In generale, questi ultimi due punteggi sono stati più bassi rispetto a quelli precedenti, e probabilmente ciò è dovuto all'impossibilità di svolgere le attività manuali (che prevedevano la realizzazione di un calco di alcune iscrizioni conservate al Museo Archeologico Nazionale di Aquileia, sostituite da un laboratorio teorico di introduzione alla scienza epigrafica). Più alte, invece, sono le votazioni medie ottenute per le domande relative alla possibilità di approfondire contenuti didattici importanti grazie alla gita (4,5 su 5) e sulla chiarezza delle spiegazioni dell'archeologa (5 su 5) e dei materiali presentati durante l'incontro (4,67 su 5). Per quanto riguarda le domande più tecniche sull'adeguatezza della durata dell'incontro e sul corretto funzionamento del collegamento online, i punteggi medi ottenuti sono stati rispettivamente 4,33 su 5 e 4,67 su 5.

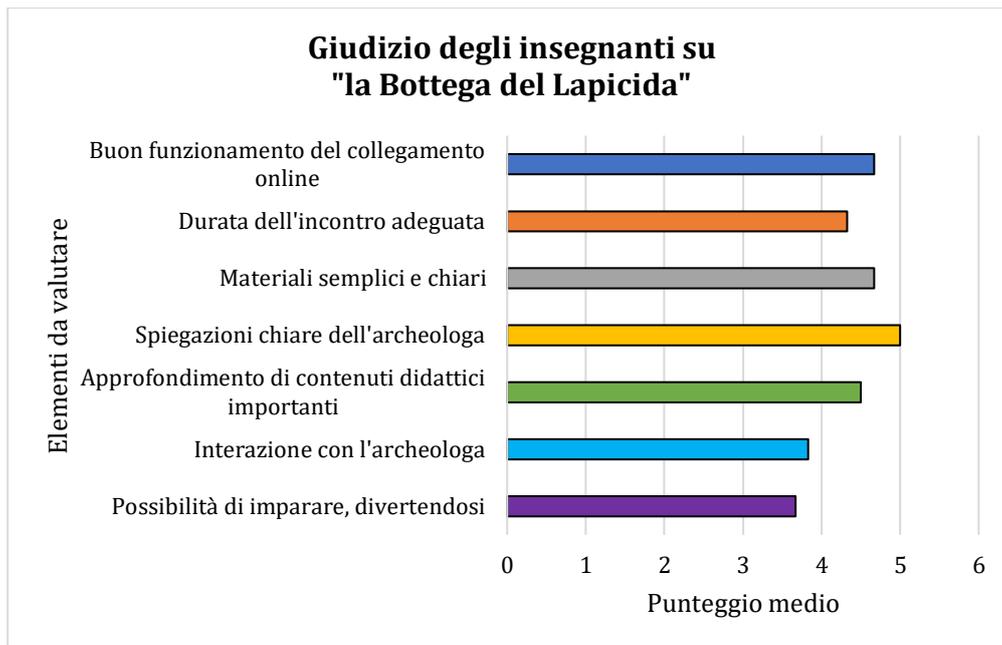


Figura 12 - Giudizio degli insegnanti su "Bottega del lapicida" (punteggi medi).

Tutte le classi che hanno partecipato al laboratorio di epigrafia latina, infine, hanno ricevuto la Mappa Parlante di Aquileia.

5.2 Le valutazioni dei docenti sulla Mappa Parlante

La seconda parte, pertinente alla valutazione della Mappa Parlante di Aquileia, era comune ad entrambi i questionari e verrà, quindi, qui analizzata congiuntamente. Essa ha ottenuto dei buoni risultati, dimostrando l'efficacia della Mappa Parlante come strumento per il turismo didattico. In particolare, i valori medi ottenuti dai vari item sono stati (fig.13):

- La Mappa Parlante è un efficace strumento didattico: 4,70 su 5.
- Gli audio e i video della Mappa Parlante consentono di prepararsi meglio alla visita: 4,77 su 5.
- Gli audio e i video della Mappa Parlante sono prodotti di qualità: 4,89 su 5.
- La Mappa Parlante cartacea è facile da leggere: 4,82 su 5.
- La Mappa Parlante digitale è facile da navigare: 4,70 su 5.

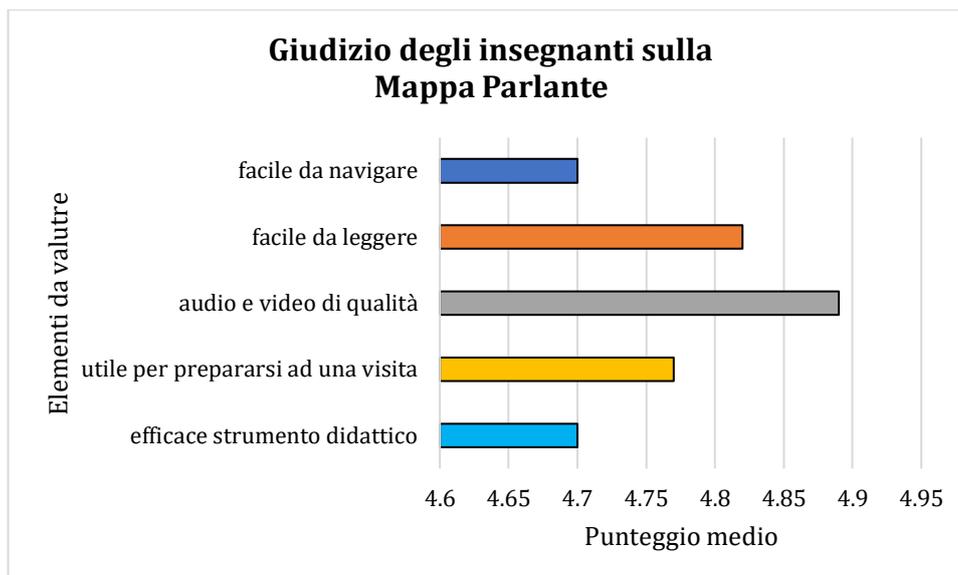


Figura 13 - Giudizio degli insegnanti sulla Mappa Parlante (punteggi medi).

Le valutazioni degli insegnanti sono state in media molto alte, con punteggi medi superiori a 4,7 e risposte che sono state unicamente “abbastanza” e “molto”. I docenti hanno apprezzato soprattutto la qualità degli audio e dei video per cui le risposte, all’89% sono state “molto”. La Mappa Parlante di Aquileia, quindi, dimostra di possedere contenuti ritenuti di qualità, facilmente accessibili a tutti ed apprezzati come strumenti didattici per le scuole. Pur avendo generalmente punteggi alti, gli item con dei margini di miglioramento più ampi sono stati relativi alla facilità di navigazione e all’efficacia della Mappa Parlante come strumento didattico. Per quanto riguarda il primo punto, la Mappa Parlante per gli insegnanti risulta generalmente più facile da utilizzare come strumento cartaceo piuttosto che digitale. Questo aspetto si collega al bisogno di formazione su temi connessi al digitale (piattaforme, strumenti) per maestri e professori, elemento di criticità emerso durante le visite online stesse.

Le gite online organizzate da Radio Magica, hanno puntato all’uso della Mappa Parlante prima e dopo l’incontro. Durante la visita, infatti, la Mappa è stata utilizzata solo per la visione di alcuni video e questo si riflette sui risultati. La Mappa Parlante è risultata per i docenti più utile come strumento di rinforzo dopo una gita ad Aquileia (4,88 su 5) e come preparazione alla stessa (4,75 su 5), mentre relativamente all’utilizzo durante la visita il punteggio è pari a 4,92 su 5. I valori medi rilevati confermano la sua utilità in tutte le tre fasi: prima, durante e dopo (fig. 14).

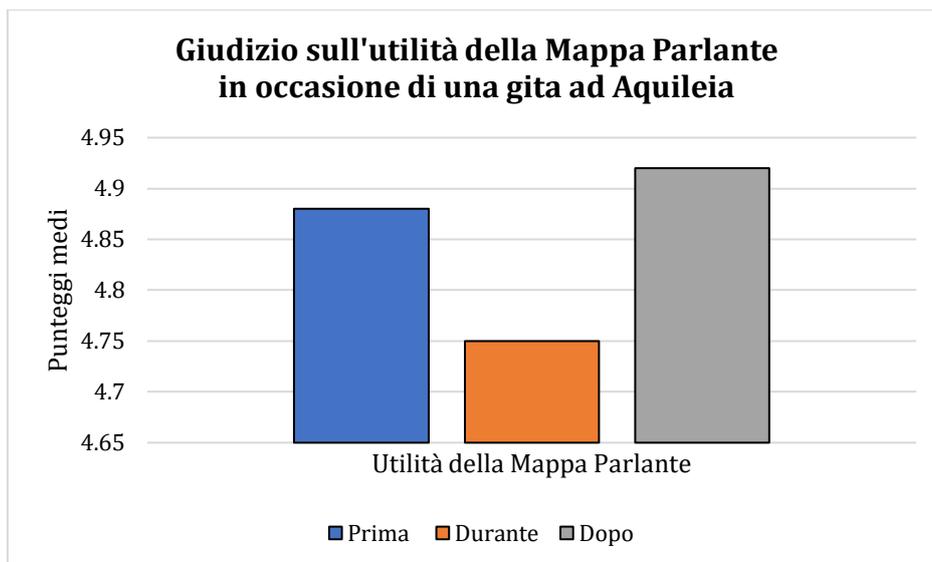


Figura 14 - Giudizio sull'utilità della Mappa Parlante in occasione di una Gita ad Aquileia.

È possibile affermare che la Mappa Parlante costituisce un efficace strumento per il turismo e il turismo didattico. Inoltre, in ottica di customer journey, la Mappa Parlante accompagna con unico strumento il visitatore, dalla preparazione alla visita all'approfondimento successivo dei luoghi e monumenti visitati.

La valutazione attribuita complessivamente alla Mappa Parlante (fig. 15) è di 9,33 su 10, con un solo voto pari a 7 e tutte le restanti valutazioni superiori o uguali ad 8. Questo ottimo dato conferma nuovamente la qualità che viene attribuita al progetto da parte delle scuole, che rappresentano uno dei destinatari principali del progetto.

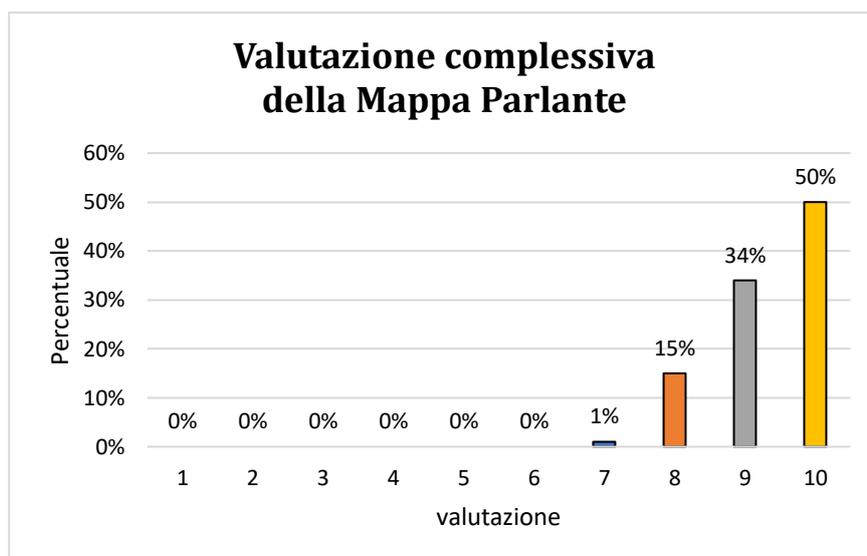


Figura 15 - Valutazione complessiva della Mappa Parlante, 1 minimo, 10 massimo

Il 98% degli insegnanti sarebbe disposta a partecipare ad altre proposte di questo tipo con la classe, mentre per l'acquisto di simili servizi educativi la percentuale scende all'83%. La proposta, quindi, è sicuramente stata apprezzata da studenti ed insegnanti, ma non tutti sarebbero disponibili a pagare per usufruire del servizio di cui si sono avvalsi gratuitamente. Dai dati raccolti si evince, inoltre, che la disponibilità di pagamento per la gita online con la Mappa Parlante, risulta maggiore per le scuole primarie rispetto alle scuole secondarie di I grado. Per quanto concerne il laboratorio online, la "Bottega del lapicida", tutti gli insegnanti hanno espresso la loro disponibilità ad acquistare un servizio educativo analogo a quello di cui hanno usufruito gratuitamente.

I docenti sono stati invitati ad esprimersi anche relativamente al costo ipotetico da sostenere. Una buona parte, circa il 30% degli intervistati, afferma di non sapere quale possa essere il prezzo di un'esperienza in remoto. Molti, inoltre, affermano che in questo periodo le famiglie si trovino in forte difficoltà economica a causa della situazione pandemica e che, conseguentemente, non siano in grado di sostenere costi elevati. Delle restanti risposte, il range medio varia da un minimo di 2,50 euro ad un massimo di 10 euro ad alunno.

Di quelli che sarebbero disposti a acquistare la gita online con la Mappa Parlante, la media dei prezzi indicati è pari a 71 euro per quanto riguarda la proposta senza attore e di circa 100 euro per quella che ne prevede la presenza. Per quanto riguarda il laboratorio di epigrafia latina, il prezzo medio indicato nelle risposte è di 116 euro a classe

I prezzi medi suggeriti dagli insegnanti sono illustrati nella figura 16.

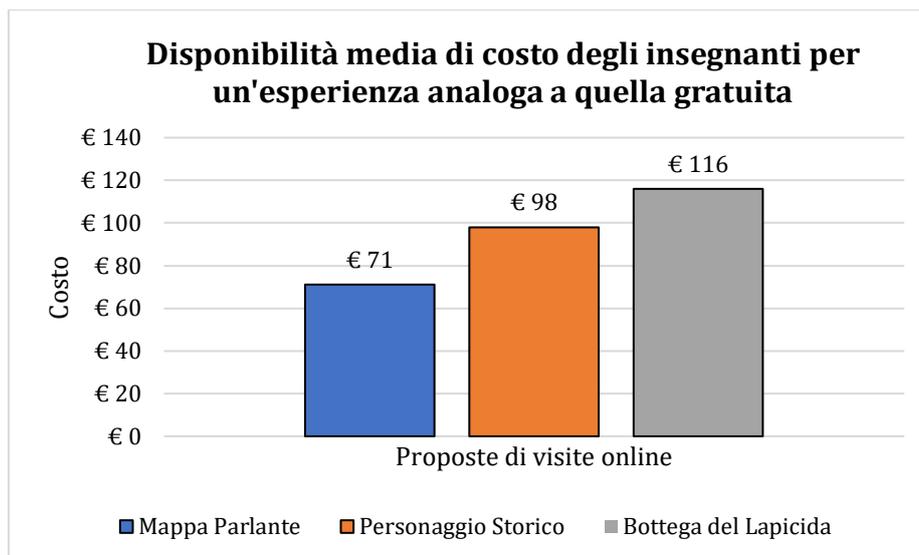


Figura 16 - Disponibilità media di costo degli insegnanti per le tre tipologie di esperienze analoghe a quelle offerte gratuitamente.

Alla domanda “Consiglierebbe l’esperienza ad altre classi?” il 100% degli insegnanti ha risposto di sì e questa costituisce un’ulteriore conferma del successo derivante dall’iniziativa.

5.3 Commenti e consigli

L’ultima parte del questionario era costituita da domande aperte sul perché gli insegnanti consiglierebbero la gita, oltre ad uno spazio per eventuali commenti aggiuntivi.

I commenti più significativi emersi per il primo questionario riguardavano l’utilità della gita online in più ambiti (storia, italiano, arte, tecnologia), costituendo una buona alternativa al viaggio di istruzione in un periodo in cui non è possibile farne, ma anche a prescindere dal momento pandemico. È stato evidenziato da più di un insegnante che gli alunni hanno accolto con interesse la proposta e sono stati catturati dalle spiegazioni della guida ma anche dell’attore/attrice. La visione dei video indicati dalla guida in preparazione alla visita ha incuriosito e motivato gli studenti, che sono arrivati preparati. È stata inoltre sottolineata l’importanza di conoscere un territorio all’interno della propria Regione per poterlo visitare in un momento successivo con la propria famiglia o classe, avendo delle conoscenze pregresse che possano aiutare ciascuno studente a comprendere e orientarsi nel territorio. Un ulteriore punto a favore delle gite online è dato dall’abbattimento delle barriere geografiche e di costo: a volte, infatti, il prezzo del mezzo di trasporto incide molto su quello totale della gita e non è possibile chiedere ai

genitori di sostenere spese extra. Grazie alle gite online questi ostacoli vengono meno in quanto i ragazzi, dal banco di scuola o addirittura da casa, hanno la possibilità di recarsi virtualmente in un luogo geograficamente distante, risparmiando nei tempi e nei costi di spostamento. Gli alunni hanno potuto approfondire informazioni importanti su Aquileia, essendo più motivati a studiare e consolidando le nozioni apprese in classe. Molti insegnanti hanno apprezzato particolarmente le spiegazioni dell'archeologa e delle guide e la capacità di coinvolgere gli alunni; la presenza dell'attore, inoltre, ha reso ancora più interessante la gita. Alcuni docenti si sono espressi relativamente al fatto che la Mappa Parlante permette ai ragazzi di utilizzare le proprie abilità digitali per finalità educative, stimolando più canali percettivi e mantenendo alta l'attenzione. Un insegnante ha affermato che tramite la gita online si abbia la possibilità di apprendere, imparare e scoprire la bellezza archeologica, storica e culturale di Aquileia, viaggiando tra presente e passato e permettendo così di apprezzare il territorio e valorizzare il patrimonio. **Per questo motivo le gite online possono essere utilizzate anche in preparazione di una visita didattica in presenza, costituendo un modo efficace per consolidare la conoscenza del patrimonio.**

Per quanto riguarda i consigli espressi nel questionario, dagli insegnanti sono emerse idee interessanti che potranno essere utilizzate per eventuali proposte future da fare in remoto. Una di queste è quella di aumentare il tempo a disposizione per ciascuna classe o di proporre più visite online da un'ora su diversi argomenti, in modo da permettere agli studenti di interagire. Vi è stato inoltre il suggerimento di differenziare i contenuti in base al livello di istruzione della classe: primaria o secondaria di I grado. È emersa la proposta di inviare delle domande in modalità asincrona prima e/o dopo l'incontro per stimolare l'interazione e, per raggiungere la stessa finalità, più di un insegnante suggerisce di fare diversi giochi interattivi e quiz durante la visita. Alcuni si sono espressi relativamente alla possibilità di effettuare la visita con delle vere e proprie passeggiate ad Aquileia da parte della guida, facendo sì che essa possa spiegare dal vivo almeno una parte dei contenuti presentati alle classi e facendo vedere agli studenti come Aquileia è in quel momento. Un'alternativa potrebbe essere quella di preparare in anticipo dei video nella città stessa, in modo da ridurre i tempi. Un ultimo suggerimento interessante riguarda la possibilità per i bambini di mandare un feedback agli attori riguardo l'esperienza vissuta, attraverso

un testo o dei disegni, stimolati dal personaggio storico che potrebbe chiedere loro cosa li ha colpiti di più della città.

Per la “Bottega del lapicida”, invece, gli insegnanti hanno sostenuto che l’esperienza è utile e formativa per consolidare le conoscenze didattiche acquisite durante le lezioni, fornendo spunti di riflessione e approfondimento. Si tratta, infatti, di una spiegazione presentata in modo diverso e più interessante rispetto alle lezioni frontali fatte dai docenti. Essa può costituire un’attività propedeutica utile per poi passare all’esperienza pratica, permettendo di ridurre il tempo di spiegazione teorica nel museo e dando più spazio all’attività concreta. I consigli, in questo caso, riguardano la necessità di aumentare la durata dell’incontro per i ragazzi e le occasioni di interazione, dando anche la possibilità agli alunni di mettersi alla prova in prima persona su un’iscrizione, come se fossero in un museo.

6. SWOT ANALYSIS E CONCLUSIONI

L’analisi SWOT (Strengths, Weaknesses, Opportunities e Threats) è utilizzata dalle aziende ed organizzazioni come punto di partenza per definire le proprie strategie. Essa analizza gli elementi positivi e negativi:

- interni, ossia quelli che dipendono direttamente dalle scelte e dalle azioni intraprese dall’azienda;
- esterni, cioè legati all’ambiente, che influenzano i risultati di un’organizzazione.

La raccolta di dati e informazioni e la successiva rielaborazione hanno permesso di tratteggiare una preliminare analisi SWOT per l’iniziativa delle gite online ad Aquileia con la Mappa Parlante. L’obiettivo è il miglioramento del progetto, creando un’offerta stabile nel tempo e non unicamente limitata al periodo pandemico.

PUNTI DI FORZA

- possibilità di scoprire un sito UNESCO attraverso un approccio innovativo e inclusivo online;
- offerta di un’alternativa alla gita scolastica in un periodo di pandemia in cui non è possibile spostarsi;
- abbattimento dei costi logistici;

- coinvolgimento di bambini e ragazzi, che possono apprendere in maniera diversa rispetto alle lezioni frontali, in modo più accessibile per gli studenti con bisogni educativi speciali;
- creazione di un progetto che non sia finalizzato solo al periodo pandemico ma continuerà anche successivamente per prepararsi ad una gita in presenza;
- presenza degli attori che ha dato valore aggiunto alla proposta;
- distribuzione della Mappa Parlante cartacea di Aquileia a tutti gli studenti;
- presenza online del materiale audio e video della Mappa Parlante, fruibile gratuitamente;
- collaborazione con i partner per la condivisione dei materiali e la promozione congiunta verso le scuole;
- consolidamento del brand Aquileia;
- possibilità di usare la Mappa Parlante prima, durante e dopo una visita;
- diversificazione delle proposte tra cui gli insegnanti hanno potuto scegliere.

PUNTI DI DEBOLEZZA:

- complessità della gestione delle autorizzazioni per la tutela della privacy degli studenti nel caso della didattica a distanza;
- maggiore difficoltà ad interagire attraverso le visite online e la DAD;
- possibilità di utilizzare solamente la piattaforma Google Meet anziché piattaforme più flessibili come Zoom per problemi di privacy e di tempo disponibile per la formazione degli insegnanti ;
- numerosi blocchi imposti dalle scuole per i collegamenti online con enti esterni.

OPPORTUNITÀ

- le tecnologie permettono di abbattere le barriere geografiche e i limiti infrastrutturali, grazie alle piattaforme online;
- consolidamento della collaborazione tra gli enti partner di Aquileia e della Regione FVG;
- stimolo e interesse da parte degli insegnanti per le proposte di gite online;
- sostegno pubblico degli enti locali per sperimentare nuove forme di conoscenza del patrimonio culturale.

MINACCE

- mancanza di preparazione tecnologica di alcuni insegnanti, manifestata anche nell'accesso alla Mappa Parlante digitale;
- connessione delle scuole non sempre ottimale che ha portato ad alcune problematiche al collegamento online;
- segreterie didattiche poco collaborative (spesso a causa di overload nelle mansioni);
- presenza di nuovi competitor che offrono gite online sul mercato.

In conclusione, alla luce di questa analisi SWOT sono stati individuati quattro traiettorie di possibile intervento:

Creazione di un progetto permanente, non limitato solo al periodo pandemico, che continuerà anche successivamente (per esempio per preparare le visite didattiche in presenza al parco archeologico) in ottica di welfare generativo in collaborazione con le guide e le associazioni. Questo costituisce uno dei maggiori punti di forza delle gite online ad Aquileia in quanto dimostra come il progetto avviato dalla Fondazione Radio Magica, anche se intrapreso per sopperire all'impossibilità di visitare di persona la città, non si sia limitato a un obiettivo a breve termine e alle 110 gite. La crisi ha costituito uno stimolo per reinventarsi e per creare un'offerta online che potrebbe perdurare nel tempo e aggiungersi alla visita effettiva alla città. Si tratta di un prodotto che non costituisce una pura trasposizione digitale dell'iniziativa in presenza, ma crea un'offerta integrata che unisce le due dimensioni, permettendo per esempio alle scuole e alle famiglie di avvalersi della proposta online come preparazione alla gita in presenza. In questo contesto, l'obiettivo futuro potrebbe essere quello di arricchire il progetto e di diversificarlo per presentare percorsi al Museo, in Basilica, nei siti archeologici, in modo da creare una forte sinergia tra il mondo fisico e quello digitale, aumentando la domanda dei visitatori per entrambe le proposte.

Definizione di strumenti interattivi per superare le difficoltà di interazione online. La proposta online, nonostante sia stata accolta positivamente da studenti e insegnanti, ha presentato dei limiti dovuti alla maggiore difficoltà di interazione da parte degli studenti, determinata anche al fatto che, nel momento in cui una guida avviava la presentazione di

un Power Point, non aveva la possibilità di vedere se nella classe ci fossero domande da parte degli alunni. La presenza del riverbero dovuto all'utilizzo dei microfoni e la conseguente richiesta agli insegnanti di spegnerlo nel momento in cui la guida parlava, ha limitato la possibilità di porre domande in tempo reale, destinando uno spazio per queste ultime principalmente alla fine. Anche l'improvviso passaggio alla didattica a distanza ha reso questo aspetto, già normalmente più complesso rispetto alle visite in presenza, più difficoltoso da implementare, limitando il pieno coinvolgimento di tutti gli studenti, soprattutto per la mancanza dell'insegnante che fungesse da intermediario. Come affermato precedentemente, sono state subito intraprese delle nuove modalità di interazione per sopperire a questo punto di debolezza, ma un obiettivo per il futuro potrebbe essere quello di introdurre, nella presentazione stessa, dei quiz, dei giochi e delle domande online che possano permettere agli studenti di sentirsi maggiormente coinvolti e di mantenere alto l'interesse, con un'attenzione particolare all'accessibilità per tutti.

Sviluppo di un calendario di visite ed eventi online di promozione di Aquileia in più lingue.

Aquileia è una città che presenta un patrimonio molto ricco, è un sito UNESCO che negli anni ha sviluppato principalmente un turismo di prossimità o legato a permanenze brevi. A questo proposito, l'obiettivo della Giunta comunale che ha elaborato il piano Slow Aquileia, è quello di potenziare la città e di incrementare i flussi turistici locali, nazionali e internazionali. Questa finalità si dimostra raggiungibile anche servendosi del canale online e della proposta di Radio Magica, che permette di visitare la città di Aquileia comodamente da casa propria grazie alle gite online, abbattendo le barriere geografiche e infrastrutturali. La pandemia, come già affermato, ha accelerato il processo di digitalizzazione e gli individui sono e saranno sempre più predisposti ad acquistare servizi culturali offerti nei canali online. Sulla linea di questa tendenza, per cogliere l'opportunità di mercato, si potrebbe continuare nella promozione delle gite online sui diversi canali, estendendo la proposta anche al di fuori dell'Italia, attraverso, ad esempio, un calendario di iniziative (eventi, incontri, visite teatralizzate) multilingue. Queste ultime sono state richieste da scuole non italiane che erano venute a conoscenza delle gite online durante la pandemia. Si potrebbe accogliere questa domanda attraverso prodotti e politiche di promozione e comunicazione condivisa con i partner, aumentando la fama di Aquileia in Italia e nel mondo. Per fare ciò è fondamentale un piano sistematico di

implementazione delle tecnologie e dei social network, oltre ad un forte coordinamento tra i vari enti ed organizzazioni locali.

Valorizzazione dell'esperienza iniziale della Mappa Parlante per consolidare la competitività futura. Nonostante la proposta delle gite online ad Aquileia abbia avuto molto successo, oggi sono molti gli enti e le organizzazioni che stanno avviando iniziative online per sopravvivere alla mancanza delle visite fisiche, a prezzi più o meno competitivi. In questo contesto è importante che agire in due direzioni per posizionarsi adeguatamente sul mercato, mantenendo il vantaggio competitivo ottenuto grazie al sostegno pubblico. Da una parte è necessario che continui a perseguire una politica di differenziazione, attraverso una proposta che costituisca un valore aggiunto rispetto ai competitors presenti sul mercato. Dall'altra, invece, è essenziale individuare azioni per l'abbattimento dei costi di realizzazione delle gite online. Ad esempio, si potrebbero creare dei materiali digitali (cortometraggi realizzati in loco, con guide e attori come suggerito da alcuni insegnanti) da usare all'interno degli incontri online. Questo renderebbe la visita originale e divertente, abbattendo parte dei costi di erogazione del servizio a vantaggio di un prezzo di mercato più competitivo

APPENDICE

QUESTIONARIO DI VALUTAZIONE - “Gita online al sito UNESCO di Aquileia con RADIO MAGICA”.

Il progetto a cui ha partecipato, ideato da Fondazione Radio Magica onlus e promosso da Fondazione Aquileia e dalla Regione Friuli-Venezia Giulia, Le ha permesso di accedere alla proposta formativa gratuita “Gita online al sito UNESCO di Aquileia con la Mappa Parlante® di Radio Magica”.

Le chiediamo, in seguito alla partecipazione della Sua classe, di compilare questo breve questionario. Se avesse partecipato con più classi, La preghiamo di compilare un questionario per classe.

La durata sarà di circa 5 minuti.

Grazie per la preziosa collaborazione!

1) Nome e cognome dell’insegnante

2) Classe che ha partecipato alla Gita online o alla visita teatralizzata

3) Scuola

4) A quale esperienza ha partecipato la classe?

- a. Gita online ad Aquileia con la Mappa Parlante
- b. Visita teatralizzata ad Aquileia in compagnia di Ottaviano Augusto
- c. Visita teatralizzata ad Aquileia in compagnia di Titus Annius Luscus
- d. Visita teatralizzata ad Aquileia in compagnia di Aratria Galla

5) Esprima il livello generale di gradimento della Gita online:

- a. Non ci è piaciuta per niente
- b. Ci è piaciuta poco
- c. Ci è piaciuta a sufficienza
- d. Ci è piaciuta abbastanza
- e. Ci è piaciuta molto

6) Esprima il Suo giudizio in riferimento alla Gita online:

	Per niente	Poco	A sufficienza	Abbastanza	Molto
Gli studenti hanno imparato, divertendosi?	<input type="radio"/>				
La classe ha interagito con i conduttori?	<input type="radio"/>				
La classe ha approfondito contenuti didattici importanti?	<input type="radio"/>				
Le spiegazioni della guida erano chiare?	<input type="radio"/>				
I materiali presentati durante l'incontro erano chiari?	<input type="radio"/>				
La durata dell'incontro era adeguata?	<input type="radio"/>				
Il collegamento online ha funzionato bene?	<input type="radio"/>				

Qualora abbia partecipato alla visita teatralizzata risponda a queste domande, altrimenti passi alla prossima sezione.

7) Esprima il Suo giudizio in riferimento alla presenza dell'attore:

	Per niente	Poco	A sufficienza	Abbastanza	Molto
La presenza dell'attore dà valore aggiunto alla visita online?	<input type="radio"/>				
L'attore rende più coinvolgente la visita online?	<input type="radio"/>				
L'attore permette di stimolare ulteriormente l'attenzione?	<input type="radio"/>				
L'intervento dell'attore rende le nozioni storiche più facili da ricordare?	<input type="radio"/>				

SEZIONE 2: LA MAPPA PARLANTE

8) In riferimento alla Mappa Parlante:

	Sì	No
Ha ricevuto la Mappa Parlante cartacea prima dell'incontro?	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Gli studenti hanno utilizzato la Mappa Parlante cartacea durante l'incontro?	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

9) Esprima il Suo livello di accordo in riferimento alle seguenti affermazioni:

	Per niente	Poco	A sufficienza	Abbastanza	Molto
La Mappa Parlante è un efficace strumento didattico	<input type="radio"/>				
Gli audio e i video della Mappa Parlante consentono di prepararsi meglio alla visita	<input type="radio"/>				
Gli audio e i video della Mappa Parlante sono prodotti di qualità	<input type="radio"/>				
La Mappa Parlante cartacea è facile da leggere	<input type="radio"/>				
La Mappa Parlante digitale è facile da navigare	<input type="radio"/>				

10) In generale, dovendo organizzare una visita scolastica (online o in presenza) ad Aquileia ritiene che:

	Per niente	Poco	A sufficienza	Abbastanza	Molto
La Mappa Parlante servirebbe per prepararsi ad una gita ad Aquileia?	<input type="radio"/>				
La Mappa Parlante sarebbe utile durante una gita ad Aquileia?	<input type="radio"/>				
La Mappa Parlante sarebbe utile come strumento di rinforzo dopo una gita ad Aquileia?	<input type="radio"/>				

11) Complessivamente, da 1 (minimo) a 10 (massimo), che voto dà alla Mappa Parlante?

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<input type="radio"/>									

12) Le piacerebbe partecipare con la classe ad altre proposte di questo tipo?

- a. Sì
- b. No

13) In futuro sarebbe disposto ad acquistare simili servizi educativi?

- a. Sì
- b. No

14) Quale costo per la classe sarebbe disposto/a a sostenere per un'esperienza online analoga a quella fatta gratuitamente?

15) Consiglierebbe l'esperienza ad altre classi?

a. Sì

b. No

16) Perché?

17) Ha dei consigli per migliorare la proposta di Radio Magica?

1. LA BOTTEGA DEL LAPICIDA DI "RADIO MAGICA" - QUESTIONARIO DI VALUTAZIONE

Il progetto a cui ha partecipato, ideato da Fondazione Radio Magica onlus e promosso da Fondazione Aquileia e dalla Regione Friuli-Venezia Giulia, Le ha permesso di accedere alla proposta formativa gratuita "La Bottega del Lapidista di Radio Magica". Le chiediamo, in seguito alla partecipazione della Sua classe, di compilare questo breve questionario. Se avesse partecipato con più classi, La preghiamo di compilare un questionario per classe.

La durata sarà di circa 5 minuti.

Grazie per la preziosa collaborazione!

1) Nome e cognome dell'insegnante

2) Classe che ha partecipato al laboratorio online:

3) Scuola

4) Esprima il livello generale di gradimento della Gita online:

- a. Non ci è piaciuta per niente
- b. Ci è piaciuta poco
- c. Ci è piaciuta a sufficienza
- d. Ci è piaciuta abbastanza
- e. Ci è piaciuta molto
- f.

5) Esprima il Suo giudizio in riferimento al laboratorio online:

	Per niente	Poco	A sufficienza	Abbastanza	Molto
Gli studenti hanno imparato, divertendosi?	<input type="radio"/>				
La classe ha interagito con l'archeologa?	<input type="radio"/>				
La classe ha approfondito contenuti didattici importanti?	<input type="radio"/>				
Le spiegazioni dell'archeologa erano chiare?	<input type="radio"/>				
I materiali presentati durante l'incontro erano chiari?	<input type="radio"/>				
La durata dell'incontro era adeguata?	<input type="radio"/>				
Il collegamento online ha funzionato bene?	<input type="radio"/>				

SEZIONE 2: LA MAPPA PARLANTE

6) In riferimento alla Mappa Parlante:

	Sì	No
Ha ricevuto la Mappa Parlante cartacea prima dell'incontro?	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Gli studenti hanno utilizzato la Mappa Parlante cartacea durante l'incontro?	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

7) Esprima il Suo livello di accordo in riferimento alle seguenti affermazioni:

	Per niente	Poco	A sufficienza	Abbastanza	Molto
La Mappa Parlante è un efficace strumento didattico	<input type="radio"/>				
Gli audio e i video della Mappa Parlante consentono di prepararsi meglio alla visita	<input type="radio"/>				
Gli audio e i video della Mappa Parlante sono prodotti di qualità	<input type="radio"/>				
La Mappa Parlante cartacea è facile da leggere	<input type="radio"/>				
La Mappa Parlante digitale è facile da navigare	<input type="radio"/>				

8) In generale, dovendo organizzare una visita scolastica (online o in presenza) ad Aquileia ritiene che:

	Per niente	Poco	A sufficienza	Abbastanza	Molto
La Mappa Parlante servirebbe per prepararsi ad una gita ad Aquileia?	<input type="radio"/>				
La Mappa Parlante sarebbe utile durante una gita ad Aquileia?	<input type="radio"/>				
La Mappa Parlante sarebbe utile come strumento di rinforzo dopo una gita ad Aquileia?	<input type="radio"/>				

9) Complessivamente, da 1 (minimo) a 10 (massimo), che voto dà alla Mappa Parlante?

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<input type="radio"/>									

10) Le piacerebbe partecipare con la classe ad altre proposte di questo tipo?

- a. Sì
- b. No

11) In futuro sarebbe disposto ad acquistare simili servizi educativi?

- a. Sì
- b. No

12) Quale costo per la classe sarebbe disposto/a a sostenere per un'esperienza online analoga a quella fatta gratuitamente?

13) Consiglierebbe l'esperienza ad altre classi?

- a. Sì
- b. No

14) Perché?

15) Ha dei consigli per migliorare la proposta di Radio Magica?

